



Pontificia  
Università  
della  
**SANTA  
CROCE**

Laboratorio di Ricerca

REPORT SCIENTIFICO

PROGETTO DI RICERCA

*DE THESAURO SUO NOVA ET VETERA (Mt 13,52).  
A CROSS-DISCIPLINARY INQUIRY INTO HUMAN  
CREATIVITY*

AA. 2024 - 2025



## **1. Introduzione**

Il progetto di ricerca – iniziato ufficialmente nell’A.A. 2024-2025 – coinvolge docenti delle Facoltà di Teologia e Filosofia, e lo staff del Centro di Ricerca DISF. I Principal Investigators sono Ivan Colagè (Facoltà di Filosofia e Centro DISF, Pontificia Università della Santa Croce) e Stefano Oliva (Centro DISF, Pontificia Università della Santa Croce; Facoltà di Filosofia, Università Niccolò Cusano). Gli altri membri del progetto sono (in ordine alfabetico): Elena Colombetti (Fac. di Filosofia), Sabrina di Forte (Centro DISF), Paul O’Callaghan (Fac. di Teologia), Claudio Tagliapietra (Fac. di Teologia e Centro DISF) e Giuseppe Tanzella-Nitti (Fac. di Teologia e Centro DISF). Il progetto si avvale anche di un collaboratore alla ricerca: Leonardo Laterza (Dottorando di ricerca in presso la LUMSA).

L’obiettivo principale del progetto è quello di studiare, con un approccio interdisciplinare e alla luce dei più recenti sviluppi nelle varie discipline rilevanti, la *creatività umana* intesa come la capacità dell’essere umano di *introdurre reali novità nel mondo*. Tale capacità potrebbe catturare in maniera del tutto generale un aspetto fondamentale della concezione dell’essere umano in quanto “immagine di Dio” proposta dalla tradizione ebraico-cristiana, armonizzandola sempre più con le visioni antropologiche contemporanee che scaturiscono dalle scienze naturali, umane e sociali.

Oltre alla ricerca personale e “di team” dei membri del progetto, il cuore delle attività di ricerca si articola intorno ai *Research Seminars*, eventi non pubblici in cui 3-4 relatori invitati esterni con variegate provenienze disciplinari e almeno uno dei membri del progetto presentano le implicazioni della loro ricerca per la creatività umana, permettendo così dei confronti qualificati, stimolanti e produttivi tra prospettive, approcci e sensibilità diverse.

I principali risultati previsti, trattandosi di un progetto di ricerca, sono costituiti essenzialmente da pubblicazioni, in alcuni casi scaturenti dai *Research Seminars* e, dunque, in grado di promuovere sinergie concrete tra i membri del progetto e gli esperti esterni coinvolti.

Le attività del progetto interagiscono anche con quelle della SISRI (Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare – <https://sisri.it>) promossa dal Centro DISF. Come conseguenza di questa collaborazione, il programma del biennio 2024-2026 dei seminari SISRI verte sul tema *I volti della creatività. La specificità umana nel contesto scientifico* (<https://sisri.it/seminario-permanente>). Anche le altre iniziative della SISRI (il Workshop Annuale e il *Summer Camp*) guardano al tema della creatività in prospettiva interdisciplinare.

## **2. Attività svolte**

A) Nell’A.A. 2024-2025 sono stati organizzati due Research Seminars.

### **1) *Creativity and Innovation in Religion*, 29-31 gennaio 2025.**

I relatori sono stati:

Emily Reed Burdett (Università di Nottingham, Inghilterra; Psicologia): *Il ruolo di creatività e innovazione nelle pratiche religiose e spirituali: una prospettiva psicologica.*

Stefania Palmisano (Università di Torino, Italia; Sociologia): *Spiritualità contemporanee e creatività sacra.*

#### Laboratorio di Ricerca

Claudio Tagliapietra (Pontificia Università della Santa Croce, Roma; Teologia): *Creatività e innovazione in teologia.*

Todd Thrash (William & Mary University, Virginia, USA; Psicologia): *Ispirazione: il nesso tra religione, creatività e il prosperare umano.*

Il seminario è stato l'occasione per la prima (e preliminare) presentazione, da parte di Claudio Tagliapietra, del quadro concettuale sulle diverse forme di creatività umana in corso di elaborazione all'interno del progetto, favorendone la discussione con gli invitati esterni.

Questo seminario è stato organizzato in collaborazione con (e cofinanziato da) il Dipartimento di Sociologia della *Catholic University of America*, ed ha visto al suo interno un Workshop/Brainstorming su "Innovazione e Religione" coordinato da Brandon Vaidyanathan. Da questo seminario è scaturita una proposta progettuale (sottomessa nei mesi successivi) intitolata *Sparks of the Sacred: A Case-Study Approach to the Understanding of Religious Innovation in World Religions.*

#### 2) **Creatività ed emergenza tra estetica e antropologia, 18-19 giugno 2025.**

Questo Research Seminar si è rivolto principalmente a tematiche estetiche ed antropologiche (in interazione con altre discipline quali la semiotica, l'architettura e la pedagogia) rilevanti per la creatività, quali l'improvvisazione, lo spazio magico, l'esperienza estetica in interazione con l'ambiente e la prospettiva metafisica circa l'emergentismo.

Questi i relatori:

Stefano Oliva (Università Niccolò Cusano; Centro di Ricerca DISF, Filosofia): *Verso una mappatura della creatività: il caso-limite dell'improvvisazione.*

Erica Onnis (Università Niccolò Cusano, Filosofia): *Creatività ed emergenza tra memoria e oblio.*

Dario Cecchi (Sapienza Università di Roma, Filosofia): *La trama e il tessuto. Arte, creatività ed esperienza estetica in Emilio Garroni e John Dewey.*

Natalia Agati (Università di Roma Tre, Architettura): *Magia, creatività e progetto. Dalle origini dello spazio magico alla reinvenzione del presente.*

Il quadro concettuale sulle diverse forme di creatività umana in corso di elaborazione all'interno del progetto è stato presentato durante l'evento da Stefano Oliva. Questo ha permesso di continuare a ricevere feedback sulla ricerca in corso.

Altri esiti interessanti di questo Research Seminar sono stati, come vedremo meglio di seguito: a) le prime basi poste per la pubblicazione di un volume collettivo che raccolga, alcuni degli interventi ai vari incontri durante tutto il progetto; b) una collaborazione con l'Università Niccolò Cusano per il convegno *Disincanto e reincantamento del mondo*, 26-28 novembre 2025.

#### B) Attività in sinergia con la SISRI

1) I quattro seminari sono stati:

- *Il simbolismo e la creatività nel cammino evolutivo dell'essere umano*, Francesco d'Errico (CNRS e Università di Bordeaux), 26 ottobre 2024;
- *Scienze naturali: la creatività e l'insorgere di novità in natura*, Ivan Colagè (Pontificia Università della Santa Croce), 30 novembre 2024;
- *Come l'IA interagisce con la creatività umana?*, Giovanni E. Corazza (Università degli Studi di Bologna), 15 febbraio 2025;

#### Laboratorio di Ricerca

- *Creatività, innovazione e progresso socio-politico*, Maurizio Serio (Università degli Studi Guglielmo Marconi), 15 marzo 2025.

**2) Anche il XV Workshop Annuale della SISRI (24-25 maggio 2025)**, intitolato *Nulla di nuovo sotto il sole? Paradigmi e innovazione nelle scienze* ([https://sisri.it/workshop\\_2025](https://sisri.it/workshop_2025)), si è concentrato su questioni rilevanti per la creatività, soprattutto nelle scienze sociali. Da questo Workshop, sono scaturite due iniziative degne di nota. La prima è una collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa che porterà alla preparazione e alla pubblicazione di una *Special Issue* su una rivista scientifica internazionale (vedi sotto). La seconda è che nei mesi successivi è stata finalizzata una proposta progettuale in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Chimica) e Sapienza Università di Roma (Dipartimento di Matematica) sul tema dell'origine della vita, che intercetta alcuni aspetti fondanti della creatività come, specificamente, la possibilità generale di emergenza di novità in natura.

#### C) Presentazioni e interventi in eventi accademici:

- Relazione invitata di Ivan Colagè dal titolo “*Symbolism and the evolution of extended mind*” al Workshop *Activating symbolism*, Università di Bergen, Norvegia, 1 ottobre 2024.

All'incontro erano presenti archeologi, antropologi e artisti. I temi messi in gioco dalla presentazione, tra cui la “niche construction”, le strategie di trasmissione culturale e l'evoluzione del linguaggio, rappresentano aspetti centrali per la ricerca sulla creatività. L'interazione con gli artisti su questioni estetiche e relative alla capacità simbolica umana è stato stimolante e proficuo.

- Relazione invitata di Ivan Colagè dal titolo “*Cooperation and the evolution of transmission strategies in human culture*”, al Fyssen Symposium *Cooperation in the deep past. Using interdisciplinarity to better reconstruct the evolution of human sociality*, Saint Germain-en-Laye (Parigi), 7-11 aprile 2025.

La presentazione ha messo in gioco due temi rilevanti per la creatività: da una parte, la trasmissione culturale (indispensabile affinché la capacità creativa possa avere a disposizione elementi su cui basarsi ed operare), dall'altra, la cooperazione e più in generale la pro-socialità umana (importante per la dimensione sociale della creatività). L'interazione con esperti di livello internazionale in archeologia, antropologia, primatologia, psicologia, scienze sociali, etologia, genetica e filosofia è stata l'occasione per ricavare spunti preziosi e per esporre il lavoro in corso ad una audience interdisciplinare altamente qualificata.

- Relazione invitata di Stefano Oliva, dal titolo “*Nothing new under the sun? Improvisation: a way of staging creativity*”, alle giornate di studio internazionali *Habit and creativity in dance improvisation. Transdisciplinary dialogue on the artistic creative process* Università di Parma, 9-10 aprile 2025. In questa occasione è stato approfondito il rapporto tra creatività e pratiche artistiche (con particolare riferimento all'improvvisazione nell'ambito della danza contemporanea).
- Comunicazione selezionata di Stefano Oliva, dal titolo “*Senza tendere la mano. Estetica, mistica e politica in Simone Weil*”, al Convegno annuale della Società Italiana di Estetica (SIE), Università di Bari, 28-30 maggio 2025. In questa occasione è stato illustrato il concetto di ‘decreazione’ connesso all'esperienza estetica della fruizione del bello.



#### Laboratorio di Ricerca

- Comunicazione selezionata di Ivan Colagè, dal titolo “*Human-environment complementarity: from animal niche-construction to human self-transcendence*”, convegno annuale della International Society for Science and Religion (ISSR) sul tema ***Ecology between Religions and Sciences: Minds and Bodies in Nature***, Swindon, Inghilterra, 30 giugno – 3 luglio 2025. In questa occasione, alcuni aspetti della concezione dell’essere umano come *imago Dei* sono stati messi in dialogo con questioni biologiche e antropologiche circa il rapporto tra essere umano e ambiente – punto nodale della ricerca in corso che vede la creatività come la capacità dell’essere umano di apportare reali novità nel mondo proprio in quanto *imago Dei*. L’interazione con studiosi influenti nel campo di “Science & Religion” ha offerto spunti proficui e contatti promettenti.

### 3. Attività in programma

Per l’A.A. 2025-26 sono in programma i seguenti eventi:

- Convegno internazionale “*Disincanto e reincidentamento del mondo*”, 26-28 novembre 2025, Università degli Studi Niccolò Cusano, Roma, evento congiunto su temi di carattere filosofico e sociologico riguardanti le nuove forme di presenza del sacro nelle società contemporanee e quindi la questione dell’innovazione nella religione. La collaborazione con Unicusano, e in particolare con il Prof. Andrea Velardi, è nata dal Research Seminar di giugno 2025.
- Il terzo dei quattro *Research Seminars* previsti dal progetto. Questo avrà luogo presso il Centro Convegni Bonus Pastor, Roma, 26-28 gennaio 2026. Il titolo, preliminare, sarà: *Amazing Novelties. Emergence and Creativity in Material, Biological, Sociocultural, and Artificial Layers of Complexity*. I relatori: Giovanni E. Corazza (Università di Bologna), Niels H. Gregersen (Università di Copenaghen), Ivan Colagè (Membro del progetto), Andra Meneganzin (KU Leuven), Guy Theraulaz (CNRS di Tolosa). Questo *Research Seminar* esporrà il quadro concettuale sulla creatività umana elaborato in seno al progetto ad una audience qualificata e interdisciplinare, permettendo di rifinirlo in vista della sua pubblicazione su rivista scientifica.
- Il *SISRI Summer Camp*. Questo si terrà a Prati di Tivo (TE) dal 24 al 30 luglio 2026. I dettagli dell’evento sono tuttora in via di definizione. L’obiettivo della *Summer Camp* è quello di creare sinergie con i docenti invitati, i dottorandi e i giovani ricercatori che parteciperanno, in vista di uno sviluppo ulteriore del quadro concettuale sulla creatività che, a quel momento, sarà sufficientemente sviluppato per essere immesso in dinamiche di ricerca allargate e collaborative.
- I quattro seminari SISRI del 2025-2026 per il secondo anno del biennio *I volti della creatività*. Il programma e i relatori sono già stabiliti:
  - *Creatività e pratiche artistiche: la dimensione personale*, Stefano **Oliva** (Università Telematica Unicusano, Roma) – 25 ottobre 2025;
  - *Creatività distribuita e improvvisazione: la dimensione sociale*, Alessandro **Bertinetto** (Università degli studi di Torino) – 29 novembre 2025;
  - *La creatività in matematica: la dimensione formale*, Massimiliano **Berti**, (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati – SISSA, Trieste) – 21 febbraio 2026;
  - *Creatività e essere umano collaboratore di Dio: la dimensione teologica*, Claudio **Tagliapietra** (Pontificia Università della Santa Croce, Roma) – 21 marzo 2026.

Oltre ai summenzionati eventi, il prossimo A.A. avrà altri due obiettivi chiave dal punto di vista delle pubblicazioni, vale a dire, la preparazione del volume collettivo che raccolga i contributi principali offerti durante il progetto, e il lancio della Special Issue che raccoglierà alcuni dei contributi provenienti dal Workshop SISRI 2025 e altri selezionati tra quelli sottomessi in risposta alla Call pubblica. La Special Issue – intitolata “Creativity in economics, Business and Society: The legacy of Francis of Assisi” sarà pubblicata dalla rivista *International Reviews in Economics* all’inizio del 2027.

Altra attività in programma per l’A.A. 2025-2026 sarà l’espansione e il rafforzamento del network di studiosi interessati alla ricerca interdisciplinare intorno alla creatività umana. Finora, grazie alle varie attività svolte, sono stati contattati oltre 20 studiosi a livello internazionale interessati al tema e alla collaborazione fattiva con i membri e le iniziative del progetto. Alcuni di questi contatti hanno già dato alcuni frutti concreti (menzionati nei punti precedenti). Le attività previste per il prossimo A.A. (gli eventi e le pubblicazioni collettive, ma anche la partecipazione a convegni e le pubblicazioni) offriranno l’occasione per stringere sinergie con nuovi studiosi e per consolidare quelle già avviate.

Altro obiettivo importante per l’A.A. 2025-2026 sarà quello di mettere in completa sinergia le ricerche personali dei membri del progetto in vista di esiti collettivi, dando così vita ad una autentica “ricerca di team”. Durante il primo anno, infatti, l’impegno di ricerca principale dei singoli membri del progetto è stato quello di approfondire individualmente i temi inerenti le ricerche personali che meglio possono contribuire alla ricerca comune. Il secondo anno darà l’occasione per realizzare questo ulteriore passo nella ricerca.

Infine, l’obiettivo principale di ricerca per l’A.A. 2025-2026 è la messa a punto compiuta del quadro concettuale sulla creatività umana in prospettiva interdisciplinare e la sua pubblicazione su rivista. Tutte le attività svolte e quelle in programma tendono ultimamente a tal fine. Un primo articolo per la pubblicazione di questo quadro concettuale è già in preparazione e sarà sottomesso probabilmente entro la fine di dicembre 2025. Questo articolo darà poi l’occasione di entrare in dialogo con altri studiosi per ulteriori sviluppi concettuali.

#### **4. Stato di avanzamento**

Il lavoro e le attività procedono essenzialmente al ritmo stabilito, con buoni frutti soprattutto in considerazione del fatto che il progetto si trova al suo primo anno di implementazione.

Sono stati organizzati due dei quattro *Research Seminars* previsti e il terzo è già programmato (vedi sopra). Il Workshop Annuale della SISRI è stato svolto e si è incentrato soprattutto sugli aspetti sociologici della creatività. L’organizzazione del SISRI Summer Camp su creatività (prevista per luglio 2026 – vedi sopra) è già partita.

La ricerca condotta sinora ha iniziato a dare i suoi frutti in termini di presentazioni a eventi accademici (vedi sopra) e di pubblicazioni (vedi sotto). In particolare, la fecondità del nostro approccio nei confronti di discipline come psicologia, sociologia, archeologia, le *life sciences* in genere, e la teologia è stato rilevato sia durante gli eventi organizzati, sia a seguito delle presentazioni svolte in occasioni esterne, sia anche nelle pubblicazioni accettate su riviste scientifiche. Questi risultati, ancorché in parte preliminari, concorrono anche a mostrare come





### **Laboratorio di Ricerca**

la creatività umana, seppur legata ad altri aspetti del mondo della vita, esibisca effettivamente delle peculiarità empiricamente indagabili e teoricamente argomentabili.

Sul versante pubblicazioni, come meglio esposto di seguito, l'andamento è certamente positivo ed incoraggiante. Trattandosi infatti del primo anno di progetto, è positivo che alcune pubblicazioni siano già uscite, altre sono in corso di pubblicazione e altre ancora in fase di preparazione. Speciale menzione meritano le opere collettive in programma (Volume Collettivo e Special Issue su rivista) le quali rappresenteranno, accanto alle singole pubblicazioni scientifiche, i risultati maggiormente concreti, visibili e condivisi dell'intero progetto.

Durante questo primo anno, nonostante alcune vicissitudini iniziali, è stato anche selezionato il collaboratore alla ricerca previsto, che ha iniziato il suo operato nel mese di giugno 2025 e continuerà fino al mese di marzo 2026.

Il lavoro di genuina "ricerca di team" – intesa quale ricerca genuinamente comune tra tutti o la maggior parte dei membri del team – è ormai al termine di quella fase preliminare in cui ogni membro del progetto sta approfondendo personalmente le tematiche da riversare poi nella ricerca di team.

## **5. Pubblicazioni**

### **a. Lavori pubblicati**

I. Colagè, S. Oliva, F. d'Errico, Rewriting the Environment, Remaking Humanity: Niche Construction, Creativity, and Cultural Evolution, *Versus* 53 (2024): 25-38.

<https://www.rivisteweb.it/doi/10.14649/114012>

Questo articolo inquadra la creatività nel contesto delle modifiche ambientali compiute dall'essere umano e che a loro volta impattano sulla stessa costituzione umana. L'articolo menziona esplicitamente il progetto di ricerca negli Acknowledgments.

I. Colagè, F. d'Errico, An empirically-based scenario for the evolution of cultural transmission in the human lineage during the last 3.3 million years, *PLoS ONE* 20/6 (2025): e0325059.

<https://doi.org/10.1371/journal.pone.0325059>

Questo articolo chiarisce le dinamiche dell'evoluzione delle strategie di trasmissione di informazione culturale umana, che rappresentano una preconditione essenziale per la fioritura della creatività. L'articolo, in Open Access, menziona esplicitamente il progetto di ricerca negli Acknowledgments.

C. Tagliapietra, I. Colagè, Transforming the World: The Science and Theology of Human-Environment Complementarity, *Theology and Science* (2025): 1–16.

<https://doi.org/10.1080/14746700.2025.2526074>

Questo articolo, trattando del senso e dello statuto dell'attitudine umana alla trasformazione del mondo, approfondisce la basi concettuali, scientifiche e teologiche per la possibilità della creatività umana di apportare reali novità nel mondo, collocandosi così al cuore della ricerca in seno al progetto. L'articolo, in Open Access, menziona esplicitamente il progetto di ricerca negli Acknowledgments.



#### Laboratorio di Ricerca

##### ***b. Lavori in corso di pubblicazione o sottomessi***

I. Colagè, F. d'Errico, Proximate-ultimate causation in human evolution: Implications from Archaeology, in M. Lequin, J.M. Rodríguez Caso (Eds.), *The Field of Human Evolution Viewed from Critical History and Epistemology*, Springer Nature 2026 (in corso di stampa).

Questo contributo sostiene che il comportamento culturale umano è uno dei fattori guida per la stessa evoluzione umana, sancendo dunque il ruolo che l'escogitazione di novità a livello comportamentale e culturale, nel suo modificare l'ambiente ha effetti non trascurabili sull'essere umano stesso, sulle sue capacità cognitive e su alcuni aspetti della sua costituzione biologica. Il contributo menziona esplicitamente il progetto di ricerca negli Acknowledgments.

F. d'Errico, A. Meneganzin, I. Colagè, Scaffolding minds: Collective Intelligence through Space, Body and Material Symbols, *Philosophical Transactions of the Royal Society of London B*, 2025

(articolo accettato e in corso di pubblicazione).

Preprint:

[https://www.researchgate.net/publication/396204266\\_Scaffolding\\_Minds\\_Human\\_Collective\\_Intelligence\\_through\\_Space\\_Body\\_and\\_Material\\_Symbols](https://www.researchgate.net/publication/396204266_Scaffolding_Minds_Human_Collective_Intelligence_through_Space_Body_and_Material_Symbols).

Questo articolo approfondisce come l'attività di costruzione di nicchia da parte dell'essere umano abbia un carattere spiccatamente collettivo e fortemente epistemico (legato, cioè a processi informativi e conoscitivi), e che tale processo ha avuto ed ha effetti rilevanti sulla cognizione umana, ivi compresi i processi creativi collettivi. Il contributo menziona esplicitamente il progetto di ricerca negli Acknowledgments.

##### ***c. Lavori in preparazione***

Articolo sintetico-teorico (a cura di I. Colagè, S. Oliva e C. Tagliapietra) che presenti il quadro concettuale per la creatività umana in corso di elaborazione in seno al progetto. Questo articolo rappresenterà un risultato centrale della ricerca in corso, come anche il punto di partenza per tutti gli sviluppi successivi. La sua sottomissione su rivista scientifica (probabilmente sulla rivista *Synthese*) è prevista entro la fine del 2025.

Articolo di Claudio Tagliapietra dal titolo provvisorio *Creativity and innovation in theology*, che sarà sottomesso in gennaio 2026 in una Special Issue della rivista *Religions* intitolata "Religions and Society: Between navigating secularism and lived religions". Questo articolo discute il rapporto tra innovazione e tradizione in teologia con riferimento alle fonti teologiche e filosofiche classiche e contemporanee, e alla letteratura recente nelle scienze sociali.

Special Issue su rivista (a cura di C. Tagliapietra, M. Tafuro, L. Laterza e A. Piccaluga), dal titolo "Creativity in economics, Business and Society: The legacy of Francis of Assisi", che sarà pubblicata dalla rivista *International Reviews in Economics* all'inizio del 2027.

Volume collettivo che raccolga i migliori frutti offerti durante lo svolgimento dell'intero progetto dal titolo (provvisorio): *Creativity and Humanity. Interdisciplinary investigations on novelty in culture*. Il volume sarà pianificato nel dettaglio durante la prima parte dell'A.A. 2025-26; il manoscritto completo sarà composto nel primo quadrimestre del 2027 e sottomesso entro la fine del progetto. Un editore possibile, con cui esistono già dei contatti preliminari, è Springer.